



Moretto dice no a Bertoncello

► L'ex sindaco avrebbe voluto ufficializzare l'apparentamento solo con una delle liste che hanno sostenuto l'ex parlamentare

► Il divario con il portacolori del centrodestra Toffolo è di 9 punti percentuali, corrispondenti a un migliaio di voti

PORTOGRUARO

Si profila una sfida senza apparentamenti in riva al Lemene. La frammentazione politica che ha caratterizzato in questi anni la città di Portogruaro ha contraddistinto anche questa nuova fase della campagna elettorale, che concedeva agli schieramenti in campo la possibilità di chiudere nuovi accordi in vista del ballottaggio. Ieri pomeriggio Luigi Toffolo, candidato per cinque liste di centrodestra, ha annunciato ufficialmente di non voler fare alcun appontamento per il secondo turno. Una decisione che, stante il fallimento dell'esperienza del 2020, quando Florio Favero aveva deciso di appontarsi con Maria Teresa Senatore, pare piuttosto ovvia. Toffolo, inoltre, può contare su un vantaggio di 9 punti percentuali sulla coalizione del centrosinistra, guidata da Antonio Bertoncello.

LA DIFFERENZA

Una superiorità di consensi che gli permette di guardare al voto del 23 e 24 giugno con maggiore fiducia e tranquillità. Sul fronte del centrosinistra sono proseguite anche ieri le trattative per un appontamento tra la coalizione di Bertoncello e quella di Sara Moretto. Gli accordi potevano infatti essere sottoscritti fino alla mezzanotte, tanto che la segretaria generale del Comune, Cristiana Rigo, scritta la Prefettura, aveva dato disponibilità a ricevere le coalizioni per tutta la giornata. Bertoncello avrebbe chiesto di appontarsi solo con la lista civica "Insieme per Sara Moretto Sindaca". Una richiesta che sarebbe stata rigettata dall'ex parlamentare, impegnata nel mantenere unito il suo gruppo. L'appontamento con tutta la coalizione di Moretto, oltre alla difficoltà di lavorare con chi stava su binari opposti al centro-

sinistra, avrebbe significato per Bertoncello anche la perdita di almeno quattro seggi, con il rischio conseguente di avere una maggioranza poco solida. D'altro canto Moretto non sarebbe stata disposta a distruggere la coalizione, che si era presentata unita nel tentare una trattativa con Bertoncello.

LA PARTENZA

Al ballottaggio i due schieramenti si dovrebbero quindi presentare come al primo turno. Antonio Bertoncello, che parte da un 31,66 per cento, è sostenuto dal Partito Democratico, Azione, Sinistra Italiana-Verdi e dalle civiche "Portogruaro per il Bene Comune", "Lista civica per Porto-

gruaro" e "Cittadini per Portogruaro". Luigi Toffolo, che al primo turno ha ottenuto al 39,81 per cento, è il candidato della Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia e delle civiche "Impegno e Serietà" e "Porto Futura". Pare dunque fuori da giochi la coalizione di Moretto, che aveva ottenuto tremila voti, pari al 23,71 per cento.

LA PREOCCUPAZIONE DEI CANDIDATI È STATA SOPRATTUTTO QUELLA DI EVITARE SOSTEGNI CHE AVREBBERO RESO FRAGILI LE MAGGIORANZE

Non è mai stata della partita la civica "Città del Lemene", che ha preso 585 voti, cioè il 5,01 per cento del totale. Con questo scenario, si può ipotizzare anche la composizione del consiglio comunale nelle due ipotesi.

IL NUOVO CONSIGLIO

Se dovesse vincere il centrodestra con Toffolo, entrerebbero in consiglio quattro consiglieri di Fratelli d'Italia (Michele Lipani, Robert Cirfera, Gabriele Verri e Filomena Nigro); tre consiglieri

della Lega (Ketty Fogliani, Florio Favero e Loris Vit); due della lista "Impegno e Serietà" (Mattia Nicolò Scavo e Matteo Vivan) e uno di Forza Italia (Pietro Rambuschi). Per l'opposizione dovrebbero invece entrare Antonio Bertoncello, Irina Drigo e Silvia Arreghini della coalizione di Bertoncello, Sara Moretto, Ketty Collin e Luigi Geronazzo per la coalizione di Moretto. In caso di vittoria di Antonio Bertoncello, il Partito Democratico farebbe 6 consiglieri: Irina Drigo, Silvia Arreghini, An-

drea Vindigni, Roberto Zanin, Renato Vivan e Sebastiano Mior. Per la "Lista civica per Portogruaro" entrerebbero Elisabetta Caneo e Vittorio Di Tilio; per Alleanza Verdi e Sinistra Lucia Steccanella e per la civica "Portogruaro per il bene comune" Maria Lucia Anese. All'opposizione sederebbero, oltre a Toffolo, Lipani, Fogliani, Scavo per la coalizione di Toffolo e Moretto e Collin per quella di Moretto.

Teresa Infanti
© RIPRODUZIONE RISERVATA